

1-L'antefatto. La raccolta delle testimonianze

L'Oglio, il «padre» dei fiumi bresciani come lo definivano gli antichi, prima di immettersi nel Po recinge a sud, con un'ampia curvatura, l'intera pianura raccogliendo in un simbolico abbraccio il territorio bresciano e quello cremonese. Le due province lombarde, unite oggi da molteplici interessi, condividono anche una piccola, ma «grande» porzione di storia. Tra campi coltivati, sorgive e canali che nei secoli hanno innervato e reso fertili queste terre, nel lontano 1947 un novello sacerdote polacco passeggiava e pedalava in sella alla bicicletta per godersi la calda estate padana, ospite di don Francesco Vergine a Seniga che lo accompagnava alla scoperta dei nostri luoghi.

Trentuno anni dopo, Karol Wojtyla saliva al soglio pontificio tracciando il segno indelebile del suo magistero universale.

Giovanni Paolo II non dimenticò quelle giornate spensierate, i borghi visitati, la campagna percorsa a bordo delle corriere che i film in bianco e nero rievocano alla memoria. Lo testimonia una serie di fotografie che traducono la Sua presenza e l'accoglienza genuina che ricevette.





